



COMUNE di MIRANO
Provincia di Venezia

Servizio Finanziario

tel. 041/57 98 397/ fax. 041/5798377
email: finanziario@comune.mirano.ve.it

Allegato D)

Relazione Giunta Comunale al Rendiconto 2017 redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011



COMUNE di MIRANO



1. Premessa
2. Criteri di valutazione
 - 2.1.1 Equilibri di bilancio
 - 2.1.2 Gestione residui
 - 2.1.3 Avanzo esercizio 2017
 - 2.1.4 Determinazione avanzo
 - 2.1.5 Conto economico e stato patrimoniale
3. Le principali voci del conto del Bilancio e le principali variazioni alle previsioni
 - 3.1.1 Le entrate correnti
 - 3.1.2 IMU
 - 3.1.3 Fondo di solidarietà comunale
 - 3.1.4 TARI
 - 3.1.5 TASI
 - 3.1.6 Contributi e trasferimenti correnti
 - 3.1.7 Le entrate extratributarie
 - 3.2 Le spese correnti
 - 3.2.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - 3.2.2 Fondo di riserva
- 4 Quote vincolate dell'avanzo di amministrazione e loro utilizzo
- 5 Composizione avanzo 2017;
- 6 Residui attivi con anzianità superiore a cinque anni
- 7 Anticipazione di tesoreria;
- 8 Diritti reali su beni di terzi;
- 9 Enti e organismi strumentali
- 10 Partecipazioni dirette
- 11 Debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate.
- 12 Oneri e impegni sostenuti da contratti relativi a strumenti derivati
- 13 Garanzie prestate dall'Ente
- 14 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.
- 15 Indebitamento
- 16 Pareggio di bilancio
- 17 Realizzazione dei programmi e risorse attivate
- 18 Indicatori



1. Premessa.

La presente relazione ha la finalità di descrivere gli elementi maggiormente significativi del rendiconto 2017.

Premessa necessaria è che il Comune di Mirano con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 27/9/2013 ha aderito alla sperimentazione dal 2014 della nuova contabilità prevista dal D.Lgs. 118/2011. L'adesione alla fase sperimentativa della nuova contabilità ha comportato la revisione generale degli schemi di bilancio e di programmazione. In particolare, per la spesa la vecchia classificazione del bilancio del D.Lgs. 267/2000 in titoli, funzioni servizi ed interventi viene sostituita dal Missioni, programmi, titoli, macroaggregati; per l'entrata la classificazione in titoli, risorse e categorie viene sostituita da titoli, tipologie e categorie.

Ciò ha comportato una generale revisione della classificazione delle entrate e delle spese sulla base dei nuovi principi contabili e del piano dei conti integrato. Il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è unico e obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche (con i necessari adeguamenti in considerazione delle caratteristiche peculiari dei singoli comparti) e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

2. I criteri di valutazione utilizzati

Equilibri di bilancio

Il principio base del bilancio, sia in sede previsionale che in quello gestionale, è quello del pareggio finanziario, che comporta che il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è detto anche "equilibrio generale del bilancio".

In vigenza dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 267/2000, è previsto che la previsione di entrata dei primi tre titoli (entrate correnti), deve essere uguale o superiore alla previsione della spesa indicata nei titoli primo e terzo, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso delle quote capitale dei mutui e dei prestiti. Questo principio definisce l'equilibrio corrente. Questo equilibrio si basa sul principio che un ente ha un bilancio equilibrato e sostenibile nel tempo se le entrate strutturali coprono le spese ripetitive e le spese necessarie per onorare il rimborso del debito.

Nella tabella seguente si riporta la tabella degli equilibri finanziari dell'esercizio 2017 distinti fra stanziamenti iniziali e assestati così come rideterminata secondo i nuovi principi contabili,



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Stanziameti iniziali	Stanziameti finali
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	471.941,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 1		15.392.588,39	15.645.739,38
Entrate Titolo 2		1.780.363,00	2.228.714,02
Entrate Titolo 3		1.679.439,00	1.800.957,29
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.852.390,39	19.675.410,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	88.951,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.943.243,88	19.115.014,72
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	469.850,28
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		321.000,00	395.000,00
DD) Fondo pluriennale vincolato	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	909.146,51	1.756.587,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	862.764,20
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-724.250,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	804.250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	761.100,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			0,00	80.000,00
O=G+H+I-L+M				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		150.000,00	1.054.671,38
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		948.988,47	1.887.150,89

**COMUNE di MIRANO**

Entrate Titolo 4			2.205.042,04	1.515.439,65
Entrate Titolo 5			0,00	0,00
Entrate Titolo 6			0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.205.042,04	1.515.439,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.304.030,51	4.537.261,92
UU) Fondo pluriennale vincolato	(-)		0	1.890.964,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	-80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00

Si riportano di seguito gli equilibri di bilancio di parte corrente e in conto capitale definiti in sede di rendiconto:



Equilibrio di parte corrente

ENTRATA		SPESA	
	asestato valori in EURO		asestato valori in EURO
titolo I	15.897.252,27	titolo I	17.372.243,93
titolo II	2.158.885,44	<i>FPV Spesa parte corrente</i>	469.850,28
titolo III	1.874.813,62	titolo IV - rimborso quote capitale mutui	1.756.382,80
<i>totale entrate correnti</i>	19.930.951,33		
altre entrate che finanziano spese correnti:			
<i>Quota degli Oneri di Urbanizzazione</i>			
<i>Avanzo corrente non Vincolato</i>	698.249,00		
<i>Avanzo corrente Vincolato</i>	106.001,00		
<i>FPV Entrata parte corrente</i>	471.941,31		
<i>Entrate correnti per investimenti</i>	-80.000,00		
<i>totale</i>	21.127.142,64	<i>totale</i>	19.598.477,01
Equilibrio	1.528.665,63		

Equilibrio di parte capitale

titolo IV	1.219.570,35	titolo II	2.124.260,48
<i>(al netto degli OO.UU. che finanziano spese correnti, pari ad € 0,00)</i>		<i>FPV spesa -conto capitale</i>	1.890.964,23
titolo V	0,00	<i>titolo III</i>	0,00
titolo VI			
<i>totale</i>	1.219.570,35		



<i>Avanzo di amministrazione per spese in c/capitale</i>	335.062,34		
<i>Avanzo Ammortamento</i>	0,00		
<i>Avanzo Vincolato</i>	719.609,04		
<i>FPV Entrate - parte capitale</i>	1.887.150,89		
<i>Entrate Correnti per Investimenti</i>	80.000,00		
	<i>totale</i>	4.231.392,62	<i>totale</i> 4.015.224,71
EQUILIBRIO		226.167,91	

Equilibrio servizi conto terzi

Anticipazione di Cassa	-	Anticipazione di cassa	-
titolo IX (VI)	2.362.746,07	Titolo VII (IV)	2.362.746,07
<i>totale generale (entrate correnti + c/capitale)</i>	25.368.535,26	<i>totale generale (spese correnti + c/capitale)</i>	23.613.701,72

Equilibrio complessivo:

Risultato gestione di Competenza 2017	1.754.833,54
--	---------------------

La gestione complessivamente genera quindi un risultato positivo di € 1.754.833,54 dato dalla sommatoria fra gestione corrente e gestione in conto capitale. Nelle parti successive si indicheranno le principali fattori che hanno generato detto risultato.

Gestione residui

Relativamente alla gestione residui si ricorda che il Comune di Mirano, avendo aderito alla sperimentazione della nuova contabilità, ha effettuato un riaccertamento straordinario dei residui conservati con il rendiconto 2013. Successivamente sono stati effettuati gli accertamenti ordinari degli esercizi successivi. Si riporta di seguito un quadro riassuntivo sulla gestione dei residui:



Gestione residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	536.790,82
Minori residui attivi riaccertati	-	45.195,08
Minori residui passivi	+	313.941,10
FPV parte corrente entrata	-	
FPV parte capitale entrata	-	
Saldo gestione residui	=	805.536,84

Avanzo esercizio 2017

L'esercizio 2017 si è chiuso con il seguente risultato di gestione:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			11.606.097,95
Riscossioni	6.184.931,12	16.934.255,75	23.119.186,87
Pagamenti	3.182.428,27	19.755.873,43	22.938.301,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			11.786.983,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			11.786.983,12
Residui attivi	3.001.007,24	6.579.012,00	9.580.019,24
Residui passivi	506.459,73	3.859.759,85	4.366.219,58
Differenza			5.213.799,66
TOTALE			17.000.782,78
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			469.850,28
Fondo pluriennale vincolato per spese capitale			1.890.964,23
			14.639.968,27



COMUNE di MIRANO

di cui :	FONDI ACCANTONATI	Euro 3.110.531,86
	FONDI VINCOLATI	Euro 1.520.416,88
	FONDI PER INVESTIMENTO	Euro 3.253.786,21
	FONDI LIBERI	Euro 6.755.233,32

In sede di bilancio e durante l'esercizio, apportando al bilancio apposite variazioni, dell'avanzo determinato in sede di rendiconto 2016 è stato applicato la somma complessiva di € 1.858.921,38 con le seguenti destinazioni:

parte corrente: € 804.250,00
parte capitale: € 1.054.671,38

Risulta pertanto non applicato nel bilancio 2017 la quota residua di € 12.079.597,89, avanzo che, conseguentemente, va a confluire nell'avanzo 2017.

Determinazione avanzo 2017

L'avanzo che risulta dall'esercizio 2017 ammonta complessivamente a € 14.639.968,27, dato quindi dalla sommatoria della gestione di competenza, dalla gestione dei residui e dalla quota avanzo non applicata derivante dal Rendiconto 2016.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dell'avanzo 2016:

RIEPILOGO		
Risultato gestione di competenza 2017	+	1.754.833,54
<i>di cui Avanzo applicato</i>		<i>1.858.921,38</i>
Saldo gestione residui	+	805.536,84
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	=	2.560.370,38

AVANZO 2016 NON APPLICATO AL BILANCIO	12.079.597,89
AVANZO COMPLESSIVO AL 31/12/2017	14.639.968,27

Conto economico e stato patrimoniale

Con l'adesione alla fase di sperimentazione della nuova contabilità armonizzata anche la contabilità economico-patrimoniale è stata modificata sul base del nuovo principio contabile



definito dall'allegato 4 /3 del D.Lgs. 118/2011. Il principio definisce per ogni voce che compone lo Stato patrimoniale e il Conto economico le modalità di rilevazione. Il primo passo effettuato nel 2014 per l'adozione della nuova contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2013 nel rispetto del DPR 194/199, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale previsto dal citato decreto. In tale occasione si è proceduto alla riclassificazione della parte attiva e passiva dello Stato Patrimoniale secondo i nuovi principi ed in particolare si riportano alcune valutazioni effettuate in occasione di detta riclassificazione:

Immobilizzazioni: non disponendo di un inventario informatico riclassificato in base ai nuovi conti previsti dal D.Lgs. 118/2011 si è proceduto nel corso del 2014 ad una riclassificazione sulla base delle voci presenti nel nuovo stato patrimoniale. Per quanto riguarda i Beni demaniali presenti nel vecchio schema, sono state classificate all'interno delle "infrastrutture", quale unica voce del patrimonio classificato come "demanio". In particolare si precisa che la voce "Fabbricati" comprende le voci presenti nel precedente conto patrimoniale riferite ai "Fabbricati disponibili" e ai "Fabbricati indisponibili". Analogamente la voce "Terreni" comprende le precedenti voci "Terreni indisponibili" e "Terreni disponibili", che non sono soggette ad ammortamento. Le "Universalità di beni" confluiscono ora alla voce "Altri beni materiali", mentre la voce "immobilizzazioni in corso ed azioni" comprendono la precedente voce "immobilizzazioni in corso". Nel corso del 2016, dopo l'aggiornamento della procedura dell'inventario alle nuove classificazioni previste dal D.Lgs. 118/2011 si è proceduto ad una revisione della classificazione effettuata nel 2014, e per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione dell'esercizio 2016. Nel corso del 2017 le immobilizzazioni immateriali e materiali hanno subito le seguenti variazioni:

Immobilizzazioni immateriali	2016	2017
Consistenza	214.946,96	231.320,83
variazione 2017-2016	16.373,87	

Immobilizzazioni materiali	2016	2017
Consistenza	63.361.714,95	62.744.449,48
variazione 2017-2016	-617.265,47	

Beni demaniali	2016	2017
Consistenza	24.288.534,98	24.121.406,52
variazione 2017-2016	-167.128,46	

Terreni	2016	2017
Consistenza	946.275,00	1.796.475,00
variazione 2017-2016	850.200,00	

Fabbricati	2016	2017
Consistenza	35.714.761,08	34.583.867,93



variazione 2017-2016	-1.130.893,15	
-----------------------------	----------------------	--

Impianti macchinari	2016	2017
Consistenza	1.240.708,21	1.057.973,22
variazione 2017-2016	-182.734,99	

Mezzi di trasporto	2016	2017
Consistenza	153.498,18	125.497,11
variazione 2017-2016	-28.001,07	

Attrezzature	2016	2017
Consistenza	5.943,20	5.632,10
variazione 2017-2016	-311,10	

Macchine d'ufficio e hardware	2016	2017
Consistenza	4.182,09	14.433,20
variazione 2017-2016	10.251,11	

Mobili e arredi	2016	2017
Consistenza	66.871,31	64.758,69
variazione 2017-2016	-2.112,62	

Altri beni materiali	2016	2017
Consistenza	80.453,36	105.239,48
variazione 2017-2016	24.786,12	

Le variazioni che si rilevano nelle immobilizzazioni sono dovute oltre all'effetto degli interventi inventariati e alla movimentazione delle immobilizzazioni in corso anche alla riclassificazione di due immobili al fine di separare il valore del terreno da quello del fabbricato. Gli immobili riclassificati sono:

Villa Bianchini

Valore netto al 31/12/2016	1.382.384,94
Valore Immobile senza terreno	1.112.234,94
Terreno	360.200,00
Valore complessivo	1.472.434,94
variazione da rivalutazione	90.050,00

**Teatro di Mirano**

Valore netto al 31/12/2016	5.041.123,88
Valore Immobile senza terreno	4.600.553,05
Terreno	490.000,00
Valore complessivo	5.090.553,05
variazione da rivalutazione	49.429,17

Il valore del terreno del Teatro di Mirano è stato dedotto dalla perizia di stima del 2012, mentre per quanto riguarda Villa Bianchini si è applicato metodo forfettario del 20%. I terreni vengono quindi esposti nella voce "Terreni" mentre la differenza da rivalutazione viene rilevata nel Patrimonio Netto alla voce "Riserve da capitale" per complessivi € 139.479,17. Questa voce, per effetto della modifica dei principi contabili in vigore dal 2017 relativamente alla nuova classificazione del Patrimonio netto viene ridotta della quota relativa a Villa Bianchini, in quanto immobile appartenente alla categoria dei beni patrimoniali indisponibili e di cui si illustrerà nel relativo paragrafo.

Immobilizzazioni finanziarie: il nuovo principio contabile, come da ultimo modificato, prevede che le partecipazioni azionarie siano valutate al costo mentre le altre partecipazioni al patrimonio netto. Relativamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto lo stesso può essere utilizzato se si dispone del bilancio dell'anno cui si riferisce il rendiconto. Conseguentemente per il rendiconto 2017 sarebbero necessari i bilanci societarie relativi all'esercizio 2017. Qualora non si dispongano detti bilanci il legislatore consente di utilizzare il criterio del costo. Relativamente alle partecipazioni azionarie, non essendo possibile risalire all'effettivo costo, si è proceduto inizialmente alla sua valutazione al valore nominale, quale criterio più assimilabile al costo di acquisito. Conseguentemente si è proceduto alla riclassificazione di queste partecipazioni sulla base del valore nominale non essendo disponibili ad oggi i bilanci del 2017 degli organismi partecipati. Di seguito si riporta il prospetto relativo alla riclassificazione effettuata:

SOCIETA'	Valore Rendiconto 2015 (31/12/2014)	valutazione a PN	altre a PN	variazione da riclassificazione	situazione all'1/1/2016	situazione al 31/12/2016	valutazione al valore nominale	variazione rispetto al 31/12/2016
A.C.T.V. spa	53.846,00	104.933,93		51.087,93	104.933,93	259.312,85	124.930,00	-134.382,85
C.E.V	558,62		558,62		558,62	609,16	558,62	-50,54
P.M.V. Spa	153.254,00	153.501,96		247,96	153.501,96	0	0,00	0,00
Residenza Veneziana srl	9.115,45		9.115,45		0	0	0,00	0,00
SE.RIMI SRL	10.559,66		10.559,66		10.559,66	8.261,72	2.040,00	-6.221,72
VERITAS SPA	4.546.350,00	5.914.282,10		1.367.932,10	5.914.282,10	6.145.861,50	4.546.350,00	-1.599.511,50
	4.773.683,73	6.172.717,99	20.233,73	1.419.267,99	6.183.836,27	6.414.045,23	4.673.878,62	-1.740.166,61



La differenza da riclassificazione è stata portata a riduzione delle riserve e, per effetto dell'applicazione del nuovo principio di classificazione del patrimonio netto in vigore dal 2017, la riclassificazione ha di fatto ridotto il fondo di dotazione.

Crediti: anche per i crediti – che rappresentano i residui al 31 dicembre - si è dovuta effettuare nel corso del 2014 una generale riclassificazione sulla base del piano finanziario e i codici di raccordo con il piano integrato dei conti previsto dal Dlgs. 118/2011. Essendo una riclassificazione non sono evidenziate rettifiche rispetto al valore iniziale.

Patrimonio netto: il Patrimonio netto viene esposto con la suddivisione richiesta dal nuovo principio contabile applicato dal 2017.

In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. L'adozione del principio contabile comporta una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente.

E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto).

Si è proceduto pertanto alla riclassificazione del patrimonio netto all'1/1/2017 in applicazione al suddetto nuovo principio che risulta come segue:

A) PATRIMONIO NETTO	2017	2016
Fondo di dotazione	8.209.363,14	30.071.387,21
Riserve	53.998.259,79	30.102.993,30
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		8.972.140,41
<i>da capitale</i>		0,00
<i>da permessi di costruire</i>		21.130.852,89
<i>da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	53.998.259,79	0,00
<i>altre riserve indisponibili</i>		0,00
Risultato economico dell'esercizio		2.033.242,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	62.207.622,93	62.207.622,93



Considerato poi anche l'effetto della riclassificazione delle partecipazioni, il patrimonio netto all'1/1/2017 risulta il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	2017	2016
Fondo di dotazione	6.469.196,53	30.071.387,21
Riserve	53.998.259,79	30.102.993,30
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		8.972.140,41
<i>da capitale</i>		0,00
<i>da permessi di costruire</i>		21.130.852,89
<i>da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	53.998.259,79	0,00
<i>altre riserve indisponibili</i>		0,00
Risultato economico dell'esercizio		2.033.242,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	60.467.456,32	62.207.622,93

Il patrimonio netto ha quindi subito le seguenti movimentazioni

Fondo di dotazione

Fondo di dotazione	valori
consistenza iniziale	30.071.387,21
variazioni da riclassificazione	- 21.862.024,07
variazione da partecipazioni	- 1.740.166,61
movimentazione voce 2017	- 1.504.668,61
Ammortamento beni demaniali e indisponibili	1.945.231,75
totale	6.909.760,47

Riserve

Le riserve disponibili ed indisponibili per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile e delle riclassificazioni effettuate hanno avuto le seguenti variazioni:

da risultato economico esercizi precedenti	valori
consistenza iniziale	8.972.140,41
risultato esercizio 2016	2.033.242,42
variazioni da nuovo principio contabile	- 11.005.382,83



totale	-
--------	---

da capitale	valori
consistenza iniziale	0,00
variazioni da riclassificazione	139.479,17
variazioni da nuove principio contabile	-90.050,00
totale	49.429,17

da permessi da costruire	valori
consistenza iniziale	21.130.852,89
variazioni da nuove principio contabile	-21.130.852,89
variazione 2017	685.643,25
quota rimborso oneri	-82.383,18
totale	603.260,07

per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	valori
consistenza iniziale	0,00
variazioni da nuove principio contabile	53.998.259,79
variazione 2017	1.504.668,61
Ammortamento beni demaniali e indisponibili	- 1.855.181,75
totale	53.647.746,65

Risultato di esercizio

Viene contabilizzato il risultato di esercizio conseguito nel 2017 e pari a € 781.057,68.

Debiti: sono rilevati al loro valore nominale. Si è proceduto, analogamente ai crediti, alla riclassificazione sulla base del piano finanziario e i codici di raccordo con il piano integrato dei conti previsto dal Dlgs. 118/2011. Essendo una riclassificazione non sono evidenziate rettifiche rispetto al valore iniziale.

Risconti passivi: sono stati riportati i dati finali del rendiconto senza alcuna rettifica, salvo quella dovuta alla riclassificazione delle riserve da capitale.

Conti d'ordine: nel rendiconto 2013 nei conti d'ordine confluivano i residui passivi del tit. 2. Con il nuovo principio contabile nei conti d'ordine vanno invece esposti gli impegni su esercizi futuri,



corrispondente al fondo pluriennale vincolato. Viene indicata anche, ai sensi dell'art. 2424, comma 3, del codice civile, le garanzie fidejussorie prestate (Associazione Banda Cittadina).

Fondi ammortamento: per completezza di informazione si precisa che con la nuova contabilità sono state modificate le aliquote di ammortamento dei beni e come di seguito specificato:

	% fino al 2013	% dal 2014
Infrastrutture demaniali	2	3
Fabbricati	3	2
Impianti e macchinari	15	5
mezzi di trasporto	20	20
macchine per uffici ed hardware	20	25
mobili ed arredi	15	10
immobilizzazioni materiali	20	10

Dati questi presupposti con il rendiconto 2017 sono stati approvati lo Stato Patrimoniale e il Conto economico redatti secondo i nuovi principi contabili come evidenziato nella tabella successiva. Nella medesima tabella vengono esposti i dati emersi dalla gestione 2017 a confronto con quanto emerso nell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	
		2017	2016
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	231.320,83	214.946,96
	Totale immobilizzazioni immateriali	231.320,83	214.946,96
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	24.121.406,52	24.288.534,98
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	37.753.877,23	38.212.692,43
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	869.165,73	860.487,54
	Totale immobilizzazioni materiali	62.744.449,48	63.361.714,95
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	4.673.878,62	6.414.045,23

**COMUNE di MIRANO**

2	Crediti verso		
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.673.878,62	6.414.045,23
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	67.649.648,93	69.990.707,14
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze	48.973,37	51.568,09
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	5.706.882,07	4.942.369,99
2	Crediti per trasferimenti e contributi	393.318,69	617.985,20
3	Verso clienti ed utenti	305.732,35	271.320,21
4	Altri Crediti	252.914,30	283.010,35
	Totale crediti	6.658.847,41	6.114.685,75
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	11.786.983,12	11.606.097,95
2	Altri depositi bancari e postali		
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	11.786.983,12	11.606.097,95
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.494.803,90	17.772.351,79
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi	11.422,98	11.135,44
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	11.422,98	11.135,44
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	86.155.875,81	87.774.194,37



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	6.909.759,67	30.071.387,21
II	Riserve	54.300.435,89	30.102.993,30
III	Risultato economico dell'esercizio	781.057,68	2.033.242,42
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	61.991.253,24	62.207.622,93
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	178.621,17	26.000,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)		-
		0,00	-
	D) DEBITI (1)	11.277.860,62	13.039.431,85
	Debiti da finanziamento		
	Debiti verso fornitori	3.029.250,71	2.938.359,39
	Acconti		
	Debiti per trasferimenti e contributi	762.843,51	575.321,77
	Altri debiti	574.125,36	490.344,88
	TOTALE DEBITI (D)	15.644.080,20	17.043.457,89
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	8.341.921,20	8.497.113,55
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.341.921,20	8.497.113,55



COMUNE di MIRANO

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		86.155.875,81	87.774.194,37
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		2.360.814,51	2.359.092,20
5) Beni di terzi in uso			
6) Beni dati in uso a terzi		3.358,27	3.358,27
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
8) Garanzie prestate a imprese controllate			
9) Garanzie prestate a imprese partecipate			
10) Garanzie prestate a altre imprese		180.000,00	180.000,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			1.171.460,18

Conto Economico

		2016	2017
A	Proventi della gestione	19.814.882,16	20.351.953,66
B	Costi della gestione	18.990.640,85	19.608.915,26
	Risultato della gestione	824.241,31	743.038,40
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	3.639,05	134,41
	oneri finanziari	658.717,20	580.478,56
	totale	-655.078,15	-580.344,15
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00
E	proventi straordinari		
	Proventi straordinari	2.459.901,73	1.184.905,51
	Oneri straordinari	330.743,12	302.577,10
	Totale	2.129.158,61	882.328,41
	Risultato prima delle imposte	2.298.321,77	1.045.022,66
	IRAP	265.079,35	263.964,98
	Risultato economico di esercizio	2.033.242,42	781.057,68



3. Le principali voci del conto del Bilancio e le principali variazioni alle previsioni

3.1.1 Le entrate correnti

Le entrate correnti afferiscono in particolare alle entrate tributarie, da trasferimenti e da quelle extratributarie. Si ricorda, in particolare, che dal 2015 viene introdotta l'Imposta unica comunale (IUC) composta:

- da una componente patrimoniale: IMU
- da una componente sui servizi: TASI per i servizi indivisibili
- TARI per il servizio rifiuti

Vengono riportati di seguito specifici paragrafi inerenti l'IMU, la TASI, la TARI e il Fondo di solidarietà.

3.1.2 IMU (Cap. E 1014)

IMU	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2014	3.657.590,46	3.657.590,46	3.718.762,43	61.171,97
2015	3.650.000,00	3.610.000,00	3.664.226,93	54.226,93
2016	4.224.000,00	4.124.000,00	4.206.491,32	82.491,32
2017	4.180.000,00	4.240.000,00	4.305.998,20	65.998,20

Il gettito dell'IMU risente della definitiva abolizione del tributo per le abitazioni principali, dell'esenzione dall'IMU efficace fin dal 1/1/2014 de c.d. "immobili merce" e di altre fattispecie imponibili.

L'accertamento dell'entrata è per cassa sulla base del nuovo principio contabile. La previsione definitiva è leggermente superiore alla previsione iniziale ma sostanzialmente in linea con le previsioni, registrando un maggior incasso di circa + 2,9 %. La variabilità rispetto agli anni precedenti è legata al mutato quadro normativo, in particolare dovuto all'abolizione dell'IMU prima casa dal 2013 e dall'istituzione della TASI dal 2014 e alle modifiche apportate al tributo dalla legge di stabilità 2015.

3.1.3 Fondo di solidarietà comunale. (Cap. E 1016)

La stima del fondo di solidarietà comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione risentiva delle modifiche apportate dalla Legge di stabilità 2017 (L. 208/2015), ed in particolare dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali e della previsione di specifici trasferimenti compensativi. I trasferimenti compensativi sono stati quantificati sulla base della stime degli effetti sui gettiti dei tributi delle modifiche soprariportate. Poiché gli effetti sono solo in parte quantificabili con sicurezza, si è ritenuto di considerare il corrispondente trasferimento



compensativo nella misura del 95% dello stimato minor gettito. L'accertamento definitivo viene poi fatto sulla base dei dati definitivamente comunicati dal Ministero dell'Interno.

Fondo solidarietà	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2014	2.673.942,00	2.859.247,65	2.878.013,63	18.765,98
2015	2.055.190,81	2.159.454,60	2.159.454,60	104.263,79
2016	3.414.000,00	3.581.736,54	3.576.371,75	-5.364,79
2017	3.471.788,39	3.472.319,90	3.472.319,90	0,00

3.1.4 TARI. (Cap. E 40)

La TARI è il nuovo tributo istituito dal 2014 in luogo della TARES per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti. L'impianto normativo è molto simile a quello della TARES e conferma l'obbligo della integrale copertura dei costi del servizio. Le previsioni relative all'entrata del nuovo tributo è effettuata sulla base delle tariffe determinate secondo al metodologia del D.Lgs. 118/1997, tenuto conto del piano finanziario. L'accertamento viene effettuato sulla base del ruolo emesso.

TARI	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2014	3.756.242,08	3.757.088,08	3.756.242,08	- 846,00
2015	3.517.852,95	3.517.852,95	3.517.852,95	0,00
2016	3.539.100,00	3.539.100,00	3.640.000,00	100.900,00
2017	3.625.000,00	3.625.000,00	3.727.321,39	102.321,38

Il dato del 2017 si riferisce al valore complessivo delle fatture emesse di competenza dell'anno 2017 ed è in aumento rispetto al dato previsione del bilancio per effetto, in particolare, delle maggiore superfici conseguente all'attività accertativa svolta negli anni.

3.1.5 TASI (Cap. 38)

La TASI è il nuovo tributo istituito dal 2014 per la copertura dei servizi indivisibili dell'Ente. Il gettito è stato stimato sulla base delle succitate modifiche legislative e delle aliquote previste dall'Ente (2,5 per mille abitazioni principali non esenti e 0,6 per mille altri immobili) e tenuto conto



del gettito registrato per detto tributo nel 2015 per le singole fattispecie. L'accertamento del nuovo tributo è per cassa sulla base del nuovo principio contabile.

TASI	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2014	2.330.000,00	2.330.000,00	2.496.856,73	166.856,73
2015	2.490.000,00	2.455.000,00	2.502.505,58	47.505,58
2016	375.000,00	375.000,00	390.171,46	15.171,46
2017	375.000,00	375.000,00	389.950,70	14.950,70

Il gettito definitivo è leggermente superiore al dato iniziale (+3,99%).

3.1.6 Contributi e trasferimenti correnti.

Nel corso dell'esercizio si è registrata l'assegnazione, in particolare, del contributo relativo alla compensazione del minor gettito derivante dall'istituzione della TASI, pari ad € 144.507,29. Tra queste entrate vi è anche il trasferimento proveniente dall'Unione dei Comuni del Miranese a titolo di sanzioni per le violazioni al codice della strada. La previsione iniziale di € 410.000,00 si è poi definitivamente assestata a € 426.885,97 con un aumento di € 16.885,97. Questa entrata dal 2017 è accertata sulla base delle riscossioni registrate dall'Unione nel corso dell'anno

3.1.7 Le entrate extratributarie

Entrate extratributarie	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2014	2.858.422,97	3.188.628,54	3.275.905,94	87.277,40
2015	1.817.147,52	2.028.486,14	2.172.736,86	144.250,72
2016	1.902.804,00	1.942.214,22	2.009.034,11	66.819,89
2017	1.679.439,00	1.800.957,29	1.874.813,62	73.856,33

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, si rileva un incremento rispetto all'assestato di circa 4,16%; si rilevano in particolare le principali variazioni di entrata del 2017:



Capitolo	Descrizione	Importo
310	DIRITTI DI SEGRETERIA EDILIZIA PRIVATA	9.328,00
311	PROVENTI SERVIZI FUNEBRI	15.947,00
340	LOCAZIONI ABITATIVE	- 3.270,00
342	LOCAZIONI COMMERCIALI	- 12.487,00
358	RIMBORSO RETTE DI RICOVERO	- 8.804,00
369	CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI	- 6.145,00
374	CONCESSIONE PALESTRE COMUNALI	14.998,00
377	PROVENTI MENSA CENTRO DIURNO ARCOBALENO	- 2.160,00
3001	SANZIONI AULSS - NAS DELLE IMPRESE	25.912,00
3008	RIMBORSI E SANZIONI AMBIENTALI	5.812,00
3039	PROVENTI CONCESSIONE LOCULI	22.380,00
3043	PROVENTI PARCHEGGI	- 4.976,00
3047	PROVENTI CONCESSIONI DEMANIALI	17.961,00
		74.496,00

Per quanto riguarda le entrate da codice della strada si ricorda che la funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese, conseguentemente, le relative sanzioni vengono riscosse dal 2015 dall'Unione e riversate successivamente al Comune (con rilevazione al Tit. 2 dell'entrata), come evidenziato al punto precedente.

3.2 Le spese correnti.

spese correnti	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	fondo pluriennale vincolato	variazione (rendiconto-assestato)
2013	19.416.248,35	20.011.476,85	19.252.749,54	-	- 758.727,31
2014	19.801.859,66	20.503.722,96	18.391.013,97	357.706,45	- 1.755.002,54
2015	18.658.001,75	19.096.359,47	17.531.097,41	493.091,90	- 1.072.170,16
2016	18.734.572,21	18.858.245,21	17.126.568,85	471.941,31	- 1.259.735,05
2017	17.943.243,88	19.115.014,72	17.372.243,93	469.850,28	- 1.272.920,51

Una voce di particolare importanza all'interno delle spese correnti è svolta dal fondo crediti di dubbia esigibilità; il fondo ha lo scopo di preservare gli equilibri di bilancio dal rischio derivante



dall'inesigibilità delle entrate (crediti) previste ed accertate nel bilancio. Esistono specifiche regole che disciplinano la quantificazione del fondo sia in sede previsionale che in sede gestionale.

Tra le spese correnti vi è anche la somma di € 99.824,37 relativa agli oneri sostenuti per l'estinzione anticipata di alcuni mutui della CCDDPP. Tra le previsioni di spesa previste in sede di bilanci che a fine esercizio non sono impegnate vi è il fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a € 395.000,00, il fondo perdite società partecipate di € 11.800,00 e gli accantonamenti per rinnovi contrattuali per complessivi € 141.406,17. Si registrano poi economie su spese finanziate da FPV per € 77.651,72.

3.2.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio non viene impegnato ma va in economia e costituisce accantonamento dell'avanzo di bilancio. L'ammontare assestato del fondo previsto nel bilancio è stato di € 395.000,00, ed è stato accantonato in relazione alle seguenti entrate:

Capitolo	Descrizione	importo
16/0	ACCERTAMENTI FISCALI - ICI	2.170,00
22/0	ACCERTAMENTI TOSAP	35.000,00
24/0	TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00
26/0	TASSA A.R.S.U. - RUOLO SUPPLETIVO	0,00
29/0	T.A.R.S.U. - ACCERTAMENTI	1.621,48
31/0	TARES - ACCERTAMENTI	5.477,50
40/0	TARI - ATTIVITA' ORDINARIA	277.458,46
307/0	PROVENTI CONCESSIONE SALE PUBBLICHE (RILEVANTE IVA - IMPONIBILE)	136,34
316/0	PROVENTI CONCESSIONE SALE PUBBLICHE (RILEVANTE IVA - IMPONIBILE)	1.247,35
309/0	SANZIONI AMM.TIVE VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE	0,00
340/0	FITTI REALI FABBRICATI	0,00
342/0	FITTI DI NATURA COMMERCIALE (RILEVANTE IVA - IMPONIBILE)	1.862,49
358/0	RIMBORSO RETTE DI RICOVERO	3.215,36
369/0	CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI (RILEVANTE IVA - IMPONIBILE)	22.823,08
374/0	INTROITI PER USO PALESTRE (RILEVANTE IVA - IMPONIBILI)	2.969,40
1017/0	IMU - ACCERTAMENTI	39.229,27
3001/0	SANZIONI AULSS - NAS DELLE IMPRESE	971,67
3024/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI VIGILI URBANI	0,00
3045/0	RUOLI CODICE DELLA STRADA	0,00
3047/0	PROVENTI CONCESSIONI DEMANIALI	817,60
	totale	395.000,00



Per quanto riguarda l'accantonamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità, si riporta un estratto del principio contabile approvato dal D.Lgs. 118/2011 relativo alla formazione e gestione del fondo svalutazione crediti.

<< Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

- 1) *individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.*

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) *i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,*
- b) *i crediti assistiti da fidejussione,*
- c) *le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.*

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

- 2) *calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:*

- a. *media semplice;*
- b. *rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;*
- c. *media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;*

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$



In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

...

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

...

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata ... la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

>>

A seguito dell'applicazione del suddetto principio alle entrate sopraindicate, il fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto viene determinato per l'anno 2017 in complessivi € 2.925.952,99 in aumento rispetto al 2016 di € 326.998,18.

Si riporta di seguito la composizione del FCDE definitivamente quantificato in sede di rendiconto:

titolo	cap	tipologia	descrizione	SOMMA ACCANTONATA
1	16	101	ACCERTAMENTI FISCALI	50.999,12
1	21	101	TOSAP	9.446,33
1	22	101	ACCERTAMENTI TOSAP	151.507,97
1	24	101	TARSU	567.458,68
1	26	101	TARSU - SUPPLITIVO	39.952,91
1	27	101	ADD. TARSU	73.548,02
1	29	101	TARSU - ACCERTAMENTI	64.494,62
1	30	101	TARES	162.719,86
1	31	101	TARES ACCERTAMENTI	12.754,88
1	39	101	TASI ATTIVITA' ACCERTATIVA	3.682,67
1	40	101	TARI	707.847,65
1	1006	101	ADD. IRPEF	



1	1017	101	IMU-ACCERTAMENTI	81.944,82
3	307	100	PROVENTI SALE PUBBLICHE	
3	340	100	FITTI FABBRICATI	10.131,32
3	342	100	FITTI COMMERCIALI	13.094,65
3	358	100	RIMBORSO RETTE RICOVERO	13.525,22
3	369	100	CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI	264.568,29
3	374	100	INTROITO USO PALESTRE	98.818,62
3	3047	100	PROVENTI CONCESSIONI DEMANIALI	2.697,77
3	309	200	SANZIONI VIOLAZIONE CDS	120.465,06
3	3001	200	SANZIONI ALS - NAS IMPERESE	22.000,89
3	3024	200	SANZIONI REGOLAMENTI COM.LI	1.226,24
3	3045	200	RUOLO CODICE DELLA STRADA	453.067,40
			Totale	2.925.952,99

3.2.2 Fondo di riserva

Lo stanziamento iniziale del Fondo era di € 150.972,11. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati prelevamenti dal fondo per la somma complessiva di € 124.867,80, con quota residua disponibile di € 26.104,31. Al riguardo si ricorda che i commi 2-bis e 2-ter dell'art. 166 del TUEL prevedono che la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter sia riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione e prevede che, nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Per il Comune di Mirano la quota minima da riservare ai succitati eventi era per l'anno 2017 pari a € 40.394,87.

4. Quote vincolate dell'avanzo di amministrazione e loro utilizzo

Dal Rendiconto 2017 è emerso un avanzo di € 14.639.968,27 così destinato:

di cui :	FONDI ACCANTONATI	Euro 3.110.531,86
	FONDI VINCOLATI	Euro 1.520.416,88



FONDI PER INVESTIMENTO

Euro 3.253.786,21

FONDI LIBERI

Euro 6.755.233,32

In sede di bilancio e/o con successive variazioni è stata applicata la somma complessiva di € 1.858.921,38 dell'avanzo 2016, di cui € 700.000,00 per la realizzazione della pista ciclabile di Campocroce, € 150.000,00 progetto "mobilità", € 87.000 per acquisto mezzi sociali e tecnici, € 31.221,60 per opere di culto, , e altri € 86.449,78 per altri interventi manutentivi di alcuni immobili comunali, oltre a € 761.100,00 per l'estinzione anticipata di alcuni mutui della CCDDPP e € 43.150,00 per spese correnti (manutenzioni strade).

5. Composizione avanzo 2017

Il risultato di amministrazione determinato a chiusura dell'esercizio 2017 risulta quindi così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016:	
	14.639.968,27
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.925.952,99
Fondo ant. Liqu. DL 35/12/2017	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	164.578,87
Totale parte accantonata (i)	3.110.531,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
- corrente da gestione 2017	76.395,58
- corrente	149.538,66
- capitale da gestione 2017	10.462,00
- capitale	1.001.123,07
	1.237.519,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	
- corrente da gestione 2017	0,00
- corrente	27.689,75
- capitale da gestione 2017	0,00
- capitale	5.207,82
	32.897,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	



- capitale da gestione 2017	0,00
- capitale	0,00
	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
- corrente da gestione 2017	0,00
- corrente	0,00
- capitale da gestione 2017	0,00
- capitale	250.000,00
	250.000,00
Altri vincoli da specificare di	
- corrente da gestione 2017	0,00
- corrente	0,00
- capitale da gestione 2017	0,00
- capitale	0,00
	0,00
Totale parte vincolata (l)	1.520.416,88
Totale parte destinata agli investimenti (m)	3.253.786,21
toale avanzo libero	6.755.233,32

Si riporta di seguito l'elenco analitico delle singole quote vincolate:

Parte accantonata

FCDE: € 2.925.952,99



ESERCIZIO ORIGINE	importo	motivazione	Descrizione
2014	20.000,00	principi	FONDO RISCHI SPESE LEGALI
2016	9.640,00	principi	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2016
2016	5.978,85	legge	accantonamento alta professionalità fondo 2016
2017	104.294,14	principi	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2017
2017	28.247,03	principi	ONERI X RINNOVO CONTRATTUALE 2017
2017	8.865,00	principi	IRAP X RINNOVO CONTRATTUALE 2017
2017	5.978,85	legge	accantonamento alta professionalità fondo 2016
2017	1.575,00	principi	accantonamento TFR Sindaco 2017

Vincoli derivanti da legge e da principi contabili – parte corrente

ESERCIZIO ORIGINE	importo	motivazione	Descrizione
2014	11.621,71	legge	Maggiori proventi CDS 2014 - E cap. 309 - destinate alle finalità art. 208 DLGS 285/1992 - manutenzioni strade
2015	45.076,52	legge	Proventi CDS 2015 non impegnati - manutenzioni strade
2016	20.693,05	legge	Proventi CDS anno 2016 - segnaletica
2016	72.147,38	legge	proventi CDS anno 2016 - manutenzione strade
2017	36.284,75	legge	Proventi CDS anno 2017 - segnaletica
2017	40.110,83	legge	proventi CDS anno 2017 - manutenzione strade

Vincoli derivanti da legge e da principi contabili – parte capitale

ESERCIZIO ORIGINE	importo	motivazione	Descrizione
-------------------	---------	-------------	-------------



2013	10.500,00	legge	quota alienazione area
2014	16.747,96	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	22.310,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	12.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	24.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	27.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	17.406,00	legge	PER FONDO ACCORDI BONARI 3% - MANUTENZIONE CIMITERI
2014	20.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	3.479,57	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	9.069,98	legge	(EX 1751) IMPEGNATI PER LEGGE COME DA RISCOSSIONI CAP. 4027 - IMPEGNATI PER LEGGE COLLEGATO ALLE RISCOSSIONI DAL 4027/10 - RISCOSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA LAVORI
2014	3,90	legge	OU-BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	85.993,45	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	73.843,96	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	5.646,80	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	47.902,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	12.300,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	40.000,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	66.707,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	73.764,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	48,81	legge	OU-BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	75.000,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	20.000,00	legge	PER ACCORDI BONARI L.109/94
2014	18.900,00	legge	PER ACCORDI BONARI L.109/94



2014	38.035,00	legge	PER ACCORDI BONARI L.109/94
2014	443,20	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	2.979,70	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	18.518,00	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	15.000,00	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	415,22	legge	ENTRATE CODICE DELLA STRADA
2014	16.949,88	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	9.295,58	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	10.000,00	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	5.000,00	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	23.000,00	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014		legge	Contributo 8% opere di culto
2014	11.848,55	Legge	Eliminazione barriere architettoniche (10% OU)
2015	5.004,00	Legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE 2015
2015	159.992,87	Legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE - ex ascensore
2015	64,00	legge	avanzo vincolato - eliminazione barriere architettoniche in economia
2015	1.953,64	principi	quota IVA da Mutui
2017	10.462,00	legge	oneri di urbanizzazione 2017 - contributo Chiese anno 2017

Vincoli da Trasferimenti – parte corrente

ESERCIZIO ORIGINE	importo	motivazione	Descrizione
2014	16.631,75	L.R.	(EX 1873) BENEFICIARI DIVERSI - CONTRIB.ECONOMICI NON AUTOS.E BADANTI - FATTA ECONOMIA DT.816/07 -



2014	995,00	L.R.	CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO DENOMINATI ASSEGNI DI CURA. I SEMESTRE 2010
2014	1.291,00	L.R.	Contributi economici alle persone non autosufficienti assistite a domicilio denominati Assegni di cura, anno 2011. Accertamento entrata e im
2014	772,00	L.R.	CONTRIBUTI ECONOMICI DENOMINATI ASSEGNI DI CURA 2° SEMESTRE 2010. IMPEGNO DI SPESA.
2014	6.915,25	L.R.	Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/98 - Anni 2009-2010". Impegno di spesa e accert
2014	1.084,75	L.R.	"Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/98 - Anni 2009-2010". Impegno di spesa e accer

Vincoli da trasferimenti – parte capitale

ESERCIZIO ORIGINE	importo	motivazione	Descrizione
2014	2.123,13	L.R.	(EX 1910) SISTEMA INFORMATICO SOCIOSANITARIO
2014	3.084,69	L.R.	SISTEMA INFOPRMATICO SOCIOSANITARIO

Vincoli imposti dall'Ente – conto capitale

ESERCIZIO ORIGINE	importo	motivazione	Descrizione
2015	250.000,00	ente	Restauro blocco loculi Cimitero di Mirano

6. Residui attivi con anzianità superiore a cinque anni

Si riporta di seguito l'elenco dei crediti con anzianità superiori a cinque anni.

Si evidenzia che la maggior parte dei residui attiene a crediti tributari relativi alla Tassa rifiuti; detta entrata è affidata ad Equitalia spa per la relativa riscossione coattiva. Per fronteggiare la mancata riscossione di questi crediti, nel fondo svalutazione crediti viene accantonata apposta



posta quantificata secondo le modalità previste dal nuovo principio. Sarà necessario pertanto monitorare costantemente l'andamento di questi residui per valutarne pertanto l'eventuale stralcio attraverso il fondo crediti.

L'altra voce importante dei crediti con anzianità superiore a cinque anni è quella relativa ai proventi da utilizzo degli impianti sportivi. Al fine di poter riscuotere questi crediti si sono state attivate specifiche iniziative al fine di un recupero rateizzato, data la particolare situazione economica in cui versano le singole società sportive.

Data	Anno	Descrizione	Capitolo	Importo
07/12/2005	2005	(EX 703) COFINANZIAMENTO FONDO INFANZIA - 2005.	2010	1.000,00
30/12/2005	2005	canoni impianti sportivi	369	3.669,57
28/12/2006	2006	canoni impianti sportivi	369	14.288,30
28/12/2006	2006	(EX 498) INDENNITA' DI ASSERVIMENTO TEMPORANEA ZONA PASSANTE -ENEL E GAS.	3047	468,00
05/02/2007	2007	(EX 48) INDENNITA' DI OCCUPAZIONE FOGLIO N. 36 -	3047	600,00
10/07/2007	2007	(EX 213) RIMBORSO PRESTITO D'ONORE (DA GENNAIO A FEBBRAIO 2010)	376	103,78
06/09/2007	2007	canoni impianti sportivi	374	2.872,96
03/12/2007	2007	(EX 339) QUOTA PARTE CONTRIBUTO CENTRO SOSTEGNO RELAZ. FAM. 2008	2010	1.000,00
05/12/2007	2007	canoni impianti sportivi	369	14.694,29
11/08/2008	2008	canoni impianti sportivi	374	6.300,55
18/12/2008	2008	canoni impianti sportivi	369	22.239,59
15/05/2009	2009	(EX 179) RUOLO E.P.TRSU 09 E ARR.03-04-05-06-07-08	24	135.169,45
15/05/2009	2009	(EX 182) RUOLO E.P. TRSU 09 ADD.LI	27	17.195,41
15/05/2009	2009	(EX 183) RIMBORSI VARI RUOLO TRSU 09	361	48,46
07/08/2009	2009	(EX 220) RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE APPARTAM. VIA VETREGO	626	1.500,00
09/12/2009	2009	(EX 327) RIMBORSO SPESE A CARICO PIETRONI ALBERTO SENTENZA 1465/2009	3014	1.836,00
21/12/2009	2009	canoni impianti sportivi	369	19.648,23
24/12/2009	2009	canoni impianti sportivi	374	6.176,94
29/06/2010	2010	(EX 193) CONCORSO RETTA RICOVERO SCAGGIANTE RAFFAELE	358	1.506,96
23/09/2010	2010	(EX 258) RUOLO CDS. ANNO 2010 VERBALINON RISCOSSI ANNO 07/08	3045	56.303,71
03/12/2010	2010	(EX 313) RUOLI ENTRATE PATRIMONIALI ANNO 2010 E ARRETR.2005-6-7-8-9	24	158.903,83
03/12/2010	2010	(EX 317) ADDIZIONALI ERARIALI TARSU RUOLO	27	19.099,45

**COMUNE di MIRANO**

		EM. 2010		
03/12/2010	2010	(EX 318) RUOLO TARSU EM. 2010	361	55,24
06/12/2010	2010	(EX 428) RIMBORSO PRESTITO ANNO 2010	376	110,96
04/03/2011	2011	CAUSA N. 344: ARTUSO IVANO/COMUNE MIRANO . ACCERTAMENTO RIFUSIONE SPESE DI CAUSA.	3014	1.000,00
15/07/2011	2011	APPROVAZIONE RUOLI ESATTORIALI CODICE DELLA STRADA - Anno 2009 - Accertamento d'Entrata.	3045	2.029,95
21/07/2011	2011	APPROVAZIONE RUOLO "ENTRATE PATRIMONIALI" TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI EMISSIONE 30/09/20	27	22.330,07
25/07/2011	2011	RIMBORSO CONSUMO ANNO 2009 E 2010 PER APPARTAMENTO VIA MATTEOTTI 20/1 SOPRAVVENIENZA ATTIVA	361	2.256,67
23/12/2011	2011	ACCERTAMENTO RUOLI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMISSIONE 2011 RELATIVI AD AVVISI DI ACCERTAMENTO ICI NOT	16	18,65
23/12/2011	2011	RUOLI COATTIVI EM 2011 AVVISI DI ACCERTAMENTO TOSAP E TGS 2006 NOTIFICATI NEL 2010- IMPEGNO DI SPE	21	908,39
23/12/2011	2011	RUOLI COATTIVI EM 2011 AVVISI DI ACCERTAMENTO TOSAP E TGS 2006 NOTIFICATI NEL 2010- IMPEGNO DI SPE	24	154.071,20
23/12/2011	2011	canoni impianti sportivi	369	37.473,20
29/12/2011	2011	APPROVAZIONE RUOLO TARSU "SUPPLETIVO" RISCOSSIONE PRECOATTIVA FORMAZIONE ANNO 2011- RECUPERO TASSA A	29	6.073,83
29/12/2011	2011	canoni impianti sportivi	374	9.579,65
12/03/2012	2012	CANONE LOCAZIONE ANTENNA PRESSO CIMITERO COMUNALE ANNO 2012	3047	160,00
04/07/2012	2012	Aggiudicazione provvisoria dell'appalto per i lavori di adeguamento n° 3 centrali termiche annesse a	3042	664,97
08/11/2012	2012	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI ANNO 2012	24	119.023,36
08/11/2012	2012	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI - RUOLO SUPPLETTIVO ANNO 2012	26	23.119,08
08/11/2012	2012	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI - ADDIZIONALI ERARIALI ANNO 2012	27	14.923,09
08/11/2012	2012	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI - ACC.TI + R.O. ANNO 2012	29	16.640,72
08/11/2012	2012	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI - 0,30% TRIB. PROV.LE - ANNO 2012	361	33,64



10/12/2012	2012	canoni impianti sportivi	369	25.685,75
19/12/2012	2012	canoni impianti sportivi	374	2.799,76
31/12/2012	2012	ACCERTAMENTO RUOLI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMISSIONE 2012 RELATIVI AD AVVISI DI ACCERTAMENTO ICI NOT	16	4.408,46
		TOTALE		927.992,12

In sede di rendiconto sono stati stralciati alcuni residui attivi, per la somma complessiva di € 2.266,80, inesigibili in considerazione per decesso del creditore e perché la procedura di riscossione risulta troppo onerosa rispetto al credito da recuperare, e come da documentazione agli atti del Servizio Finanziario. Si riporta l'elenco delle posizioni stralciate:

<i>Padre</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Importo</i>	
2550/2008	Canoni Telesoccorso	30100.02.000000351	74,26	Decesso del creditore
1970/2008	Canoni Telesoccorso	30100.02.000000351	72,07	Decesso del creditore
370/2016	Canoni Telesoccorso	30100.02.000000351	63,48	Decesso del creditore
302/2016	Canoni Telesoccorso	30100.02.000000351	62,79	Decesso del creditore
84/2014	Canoni Telesoccorso	30100.02.000000351	62,20	Decesso del creditore
591/2013	Concorso spese trasporto	30100.02.000000367	48,00	Decesso del creditore
78/2015	Concorso spese trasporto	30100.02.000000367	12,00	Decesso del creditore
487/2011	Recupero spese legali	30100.02.000003014	1.872,00	Esito del pignoramento negativo ed assenza di redditi certificati. Recupero antieconomico della spesa.
		TOTALE	2.266,80	

7. Anticipazione di tesoreria

L'ente non ha fatto ricorso durante l'esercizio di anticipazioni di tesoreria per fronteggiare crisi di liquidità.

8. Diritti reali su beni di terzi

L'ente detiene alcuni diritti di godimento su beni di terzi inerente alcune concessione edilizie (scheda inv. N. 544-549-551-554-555-556-582-633),

9. Enti e organismi strumentali

L'ente non detiene organismi strumentali

10. Partecipazioni dirette

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017:



SOCIETA'	% possesso
ACTV SPA	0,289%
VERITAS SPA	3,196%
SERIMI SRL	2,000%
CONSORZIO CEV	0,08%

Il Gruppo amministrazione pubblica è così composto:

DENOMINAZIONE COMPONENTE GRUPPO	% PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA COMPONENTI "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	3,196	Società Partecipata – quotata - Art. 11 <i>quater</i> D.lgs. 118/2011
ACTV SPA	0,505	Società partecipata art. 11 <i>quinqes</i> D.lgs. 118/2011
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	3,35	Ente strumentale partecipato art. 11 <i>ter</i> comma 2 D.lgs. 118/2011
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	3,03	Ente strumentale partecipato art. 11 <i>ter</i> comma 2 D.lgs. 118/2011
SERIMI SRL	2,00	Società partecipata art. 11 <i>quinqes</i> D.lgs. 118/2011
CONSORZIO CEV	0,08	Ente strumentale partecipato art. 11 <i>ter</i> co. 2 D.lgs. 118/2011

11. Debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate

L'art. 6 del D.L. 6/7/2012 n. 95 ha previsto che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 i Comuni e le Province debbano allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti tra Ente e società partecipate, con evidenziate eventuali discordanze e la motivazione delle stesse.



A seguito della verifica effettuata relativamente alle società partecipate dall'Ente sono emerse le seguenti discordanze:

Ricognizione SERIMI SRL

In ordine alla Società SERIMI SRL si ricorda che nella relazione ai rendiconti degli esercizi precedenti precedente relazione è stata rilevata la seguente discordanza:

	Data	n. documento	Tp.	Importo	Descrizione	Motivazione
3	31/3/2008	9100000326	Fattura	63.120,00	Ripresa partite clienti	Si veda nota del 15/3/2012 (prot. 13237) e successiva del 28/2/2013 (prot. n. 10510)
				63.120,00		

Si evidenziava che, in relazione alla fattura sopraindicata, la stessa si riferisce alle spese di progettazione sostenute dalla società per la realizzazione di un Centro Cottura. Detto debito però è stato formalmente disconosciuto in quanto, in esito ad alcune verifiche effettuate presso i competenti servizi, non è stata reperita alcuna documentazione o provvedimento con il quale l'Ente si sia assunto l'onere della relativa spesa. Al riguardo si precisa che nel 2013 sono state avviate le procedure per la definizione positiva della questione, procedure che sono tuttora in corso di perfezionamento e che, come sotto evidenziato, troveranno compimento nel corrente anno. In merito a detta posizione debitoria la società con nota del 14/03/2018 del Presidente del Collegio sindacale della Società Serimi Srl precisa che *"Trattasi della partita sorta nell'esercizio 2006 e quantificata in termini contabili nell'esercizio 2008 (31 marzo 2008) riguardante la costruzione della cucina centralizzata di Mirano non realizzata dall'Ente. Tale credito è stato completamente coperto da un fondo svalutazione crediti appostato negli esercizi fiscali successivi dal Consiglio di Amministrazione, su puntuale indicazione del Collegio sindacale, come risulta dal Bilancio chiuso al 31/12/2012 approvato dall'Assemblea dei soci in data 6 maggio 2013. Il termine per lo stralcio del credito come da consultazione con il legale di Camst (Avv. Arnaldo Tinalerri) è di 10 anni (3650 giorni) completi per cui la data di scadenza è calcolata al 30/3/2018, ovvero nel corso del presente esercizio (esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2018)"* Tale posizione è stata sostanzialmente confermata anche nella relazione al rendiconto 2016. In relazione alla fattura suddetta si conferma quanto già indicato nelle relazioni al rendiconto degli anni dal 2014 al 2016, prendendo atto che tale credito è interamente coperto da un fondo di svalutazione costituito dalla società e che sarà stralciato nel corso del 2018 a compimento del periodo di prescrizione e come sopra riportato. Sono confermate invece le altre posizioni debitori e creditori.

Ricognizione VERITAS Spa

In ordine alla società VERITAS Spa vi è corrispondenza delle posizioni debitori e creditorie tra situazione contabile dell'Ente e quella della società. Si evidenzia che nella comunicazione della società sono riportati gli importi al netto dell'IVA e alcune fatture datate 31/12/2017 (per



complessivi € 325.284,07), pervenute nel 2018 e corrispondenti ad effettive posizioni creditori della stessa.

Ricognizione ACTV Spa

Sulla base della documentazione fornita vi è corrispondenza delle posizioni debitori e creditorie tra situazione contabile dell'Ente e quella della società riferita al 2017. Si evidenzia che nel prospetto non viene riportato un debito di € 60,00 del 2016 relativo ad imposta di registro di un contratto.

Per gli altri organismi partecipati non emergono problematiche particolari.

12. Oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati

L'ente non ha sottoscritto alcun derivato.

13. Garanzie prestate dall'ente

Il Comune di Mirano con deliberazione di C.C. n. 76 del 6/8/2008 ha approvato il rilascio a favore della Filarmonica di Mirano di una fidejussione per la somma massima di € 250.000,00 per la realizzazione dell'immobile denominato "Casa della Musica". La successiva fidejussione effettiva rilasciata in data 10.10.2008 è stata di € 180.000,00.

14. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

Premettendo che la ricognizione dei beni "*immobili ad uso abitativo o di servizio*", per ragioni di completezza e visione d'insieme è stata estesa a tutti i fabbricati, con le loro varie destinazioni d'uso (Residenziale, Commerciale, Sportivo, Istituzionale o altro), di seguito si è posto l'attenzione solo agli aspetti richiesti e da migliorare nell'ottica della razionalizzazione "*del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture.*"

Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo: così come evidenziati nel sotto riportato elenco, tali beni sono locati con contratti di locazione stipulati ai sensi della L. 431/1998, con relativi canoni mensili discendenti da uno storico consolidato, e pertanto oggetto di solo aggiornamento ISTAT. Sono mensilmente monitorati dall'ufficio Patrimonio che evidenzia, ove del caso, le insolvenze per mezzo di specifica corrispondenza finalizzata al recupero del debito.

Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo locati in regime di comodato d'uso: così come evidenziati nel sotto riportato elenco, questi beni invece sono stati concessi in comodato d'uso per particolari emergenze abitative e/o per specifiche esigenze a carattere sociale, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità. In questo caso la gestione del comodato e dei relativi rapporti intrattenuti tra il comodatario e l'Amministrazione Comunale, sono tenuti dal Servizio Interventi Sociali.



Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo liberi ma "inagibili": nel sotto riportato elenco sono evidenziati gli alloggi liberi, ritornati in pieno possesso al Comune di Mirano a seguito della risoluzione anticipata dei singoli contratti di affitto e, che a seguito di una mirata verifica eseguita dai competenti servizi comunali sono stati dichiarati "inagibili". Sono tutti bisognosi di una generale manutenzione straordinaria finalizzata alla messa a norma degli impianti esistenti (idrico, sanitario, riscaldamento ed elettrico), con interventi specifici di isolamento termico tesi al risparmio energetico dell'intero immobile e all'ottenimento di una conseguente "Attestazione di Prestazione Energetica", utile per la determinazione dei necessari oneri finanziari annuali di mantenimento o di una possibile vendita. Di fatto in attesa di specifici interventi manutentivi ed impiantistici gli immobili dichiarati con la dicitura "inagibile/libero da manutentare", non sono assegnabili.

Immobili di proprietà Comunale ad uso commerciale: così come evidenziati nel sotto riportato elenco, e per come già avviene per le tipologie residenziali ad uso abitativo, tali immobili sono stati affittati con contratti di locazione di tipo commerciale stipulati ai sensi della L. 431/1998, con i relativi canoni mensili discendenti da uno storico consolidato e oggetto di solo aggiornamento ISTAT. Anche questi sono monitorati mensilmente dall'ufficio Patrimonio che evidenzia, ove del caso, le insolvenze per mezzo di specifica corrispondenza finalizzata al recupero del debito.

Immobili di proprietà Comunale in uso ad Associazioni: così come evidenziati nel sotto riportato elenco, alcune porzioni o la totalità di immobili sono stati assegnati in uso a delle Associazioni ONLUS Miranesi e non, in regime di convenzione pluriennale, con i relativi canoni discendenti da uno storico consolidato ed altre di nuove assegnate nell'anno 2013 con specifiche deliberazioni di Giunta Comunale (27/2013, 187/2013 e 235/2013), oggetto di solo aggiornamento ISTAT a partire dall'annualità 2014. Alla scadenza delle convenzioni in questione l'ufficio Patrimonio provvederà alla stesura di nuove concessioni per le stanze comunali, a favore di quelle associazioni che avranno espresso la loro formale volontà al rinnovo ovvero ad una variazione di tipo allocativo, orario o di giorno/i di utilizzo.

Piano delle Alienazioni: assunto ai sensi dell'art. 58 della Legge 06.08.2008 n. 133, e approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 03.02.2017, lo stesso ha elencato le proprietà comunali non più utilizzate a fini istituzionali o comunque ritenute non più idonee all'uso. Durante l'annualità 2017 l'Amministrazione Comunale al fine per realizzare le vendite del patrimonio immobiliare in questione, ha dato mandato e l'ufficio Patrimonio ha proceduto alle necessarie ricerche storiche d'archivio, verifiche catastali, urbanistiche e dello stato di fatto a cui ne è sono conseguite le dovute Perizie, o aggiornamenti di esse, da approvare prima dell'alienazione, da realizzare per mezzo di un incanto ad evidenza pubblica. Durante l'annualità 2017, sono state avviate due Aste Immobiliari pubbliche, con esito "deserto". Le vendite delle proprietà comunali previste nella citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2017, potranno comunque concretizzarsi nel triennio 2018 – 2020.

Immobili di proprietà privata in regime di locazione passiva: così come evidenziati nel sotto



riportato elenco, alcuni immobili di proprietà privata sono stati assunti in locazione passiva dall'Amministrazione Comunale per soddisfare alcune esigenze specifiche, in assenza delle dovute strutture immobiliari di proprietà comunale da dedicare specificatamente. Tali regimi contrattuali sono singolarmente seguiti da alcuni servizi comunali in conseguenza del loro particolare uso, e monitorati annualmente.

Ricognizione Immobili di Proprietà Comunale:

Denominazione	Destinazione d'uso	Via	Inv.	Tipologia contrattuale
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 65	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 67	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 69	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 71	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 73	348	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 75	348	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 77	348	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 79	348	comodato
Alloggio comunale	Sede associazione	Scortegara 177	351	convenzione pluriennale
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/1	351	Inagibile - Libero da manutentare
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/2	351	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/3	351	Inagibile - Libero da manutentare
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/4	351	locazione
Alloggio comunale	sede associazione	Scortegara 181	351	convenzione pluriennale
Alloggio comunale	Residenziale	Perale 1	---	In vendita (alienare)
Alloggio comunale	Residenziale	Perale 3	---	In vendita (alienare)
Alloggio comunale	Residenziale	Caorliega, 38	355	In vendita (alienare)
Alloggio comunale	Assistenziale	Pestrino	420	in comodato all'AUSSL 3
Alloggio comunale	Residenziale	Cà Rezzonico 13/m/14	617	libero da locare
Alloggio comunale	Residenziale	Cà Rezzonico 13/m/21	618	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Matteotti 20/1	637	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	A. Moro 47/6	639	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	A. Moro 102/2	640	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	A. Moro 102/1	641	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Don Minzoni 10/4	674	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/1	368	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/2	368	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/3	368	libero da locare
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/4	368	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/5	368	locazione
Alloggio comunale	Inagibile	S. Silvestro 38	575	In vendita (alienare)
Alloggio comunale	Inagibile	Dei Dori 41	383	Da ristrutturare con progetto POR FESR – ASSE 6
ACLI	Commerciale	Gramsci	375	locazione
ACLI	Commerciale	Gramsci	463	locazione
Bar alla Sosta	Commerciale	Matteotti 53		locazione
Casa Soggiorno /	Ricettivo	Amm. Beltolo - Bieno	426	In vendita (alienare)



Vacanze		(Tn)		
Palestra Villafranca	impianto sportivo	Villafranca 20/B	406	convenzione
Piscina Comunale	impianto sportivo	Matteotti 45	407	convenzione
Campi Tennis Mirano	impianto sportivo	Cavin di sala 70	408	convenzione
Rugby Mirano	impianto sportivo	Matteotti 51	410	convenzione
Bocciodromo Mirano	impianto sportivo	Matteotti 46	411	convenzione
Calcio Campocroce	impianto sportivo	J. Mogno 2	412	convenzione
Pattinodromo Scaltenigo	impianto sportivo	Ballò 16/E	413	convenzione
Calcio Ballò	impianto sportivo	E. Toti 39	414	convenzione
Campi Tennis Scaltenigo	impianto sportivo	Pirandello	421	convenzione
Calcio Mirano	impianto sportivo	Matteotti 49	438	convenzione
Palestra Campocroce	impianto sportivo	F. Pomai	446	convenzione
Campo Calcio Zianigo c/o Parco 1° Maggio	impianto sportivo	Scortegara	458	convenzione
Palestra Mazzini	impianto sportivo	Giudecca 24	466	convenzione
Palestra Ex Carducci	impianto sportivo	Ballò 4	651	convenzione
Impianti Base Calcio + Rugby Mirano	impianto sportivo	Matteotti 46	409	convenzione
Calcio Scaltenigo	impianto sportivo	Pirandello	506	convenzione
Materna/Nido Comunale Aquilone	istituto scolastico	Meneghetti 11	398	-----
Materna Carlo Collodi	istituto scolastico	C. Battisti 105	399	-----
Materna Meneghini	istituto scolastico	Varotara 10	507	-----
Materna Wolf Ferrari	istituto scolastico	Paganini 2	435	-----
Materna Elena Cattaneo Saggiotti	istituto scolastico	Belvedere 4	483	-----
Elementare Vittorio Alfieri	istituto scolastico	Varotara 12	349	-----
Elementare Silvio Pellico	istituto scolastico	Chiesa 26	354	-----
Elementare Dante Alighieri	istituto scolastico	Della Vittoria 24	358	In vendita (alienare)
Elementare Francesco Petrarca	istituto scolastico	C. Battisti 107	424	-----
Elementare Alberto Azzolini	istituto scolastico	Villafranca 20/A	400	-----
Elementare Alessandro Manzoni	istituto scolastico	E. Toti 1	401	-----
Ex Sc. Elementare F. Petrarca ora Scuola Infermieri	istituto scolastico	p.le G. Garibaldi 2	373	locazione
Media Giuseppe Mazzini	istituto scolastico	Giudecca 24	402	-----
Media Leonardo Da Vinci	istituto scolastico	Paganini 3	403	-----
Elementare ex Carducci e Media	istituto scolastico	Pirandello 27/2	404	-----
Istituto Professionale IPSIA	istituto scolastico	Cavin di Sala 35	405	-----
Ex Elementare Luneo	sede associazione	Luneo 7	346	convenzione pluriennale



COMUNE di MIRANO

Ex Liceo Classico Franchetti/Corner	istituto scolastico	Della Vittoria 14	468	In vendita (alienare)
Ex Sc. Elementare Duca d'Aosta	sede Protezione Civile Comunale	A. Fratte 8	471	-----
Ex Sc. Elementare di Vetrego	Centro diurno Arcobaleno	Vetrego 98	472	-----
Sede Comando Polizia Locale / Ambiente / Messi	Uffici pubblici	Macello 17	359	-----
Multisportello / Edilizia Privata / Urbanistica / SUAP / Pubblica Istruzione / Lavori Pubblici	Uffici Tecnici c/o ex Municipio Vecchio	Bastia Fuori 54/56	367	-----
Sede Municipale	Uffici pubblici	Piazza Martiri 1	371	-----
c/o Sede Municipale	Interventi Sociali / Patrimonio	V.le Rimembranze 1 e 3	374 - 376	-----
Villa Belvedere e Barchessa	Sede associazioni ONLUS	Belvedere 6	364	Comodato d'uso (Villa) e convenzione pluriennale (Barchessa)
Teatro di Villa Belvedere	Rappresentazioni Teatrali, Musicali e Convegni	Belvedere 6		Autorizzazione onerosa
Barchesse di Villa Errera	Biblioteca Comunale / Sala Consiliare / Sedi Associazioni	Bastia Fuori 58	389-502	convenzione pluriennale
Centro Civico capoluogo	Sede associazioni ONLUS	Paganini 2	394	convenzione pluriennale
Terminal Bus ACTV	Uffici ACTV	Matteotti 55	396	libero da locare
Ex Centro Sociale scaltenigo	Sede associazioni ONLUS / Uffici	Caltana 107	461	In vendita (alienare)
Magazzino comunale	Deposito materiali, mezzi e attrezzature manutenzione Patrimonio Comunale	Saragat 14	465	-----
Castelletto c/o Parco di Villa Belvedere	Immobile storico vincolato	Belvedere 6	505	-----
Centro civico Scaltenigo	Sede associazioni ONLUS	Ballò 4	650	convenzione pluriennale
Centro civico Scaltenigo	CEOD c/o Centro civico Scaltenigo	Ballò 4	652	in comodato all'AUSSL 3
Villa 1° Maggio ex Bianchini con Barchessa e Barchi	Immobili storici vincolati	Scortegara 45	675	Liberi - Inagibili
Villa XXV Aprile ex Giustinian/Morosini	Matrimoni / Mostre e Convegni	Mariutto 1	453	Autorizzazione onerosa
Barchessa di Villa XXV Aprile	Matrimoni / Mostre e Convegni	Mariutto 1	365	Autorizzazione onerosa
Ex Dissegna	immobili ex rurali ora direzionale	G. Marconi 1	390	In vendita (alienare)
Ex Dissegna	immobili ex rurali ora direzionale	G. Marconi 1	391	In vendita (alienare)



Ex Dissegna	Chiesa	Meucci	392	In comodato d'uso alla Parrocchia di Scaltenigo
Ex Dissegna	immobili ex rurali ora direzionale	G. Marconi 1	393	In vendita (alienare)
Bar c/o centro Civico R. Milan	Commerciale	Gramsci 102		Libero
Centro Civico Renzo Milan	Sede associazioni ONLUS + Cittadinanza	Gramsci 104		convenzione pluriennale
Casa della musica	Centro civico - sede associativa Banda Musicale Comunale e Coro Croda Rossa / Associazioni ONLUS	Gramsci 106		convenzione pluriennale
Ristorante presso il Nuovo di Mirano	Commerciale	Della Vittoria, 75/A		locazione
Teatro Nuovo di Mirano	Rappresentazioni Teatrali, Musicali e Convegni / Cinema	Della Vittoria, 75/B		Autorizzazione onerosa / Convenzione onerosa
IMMOBILI DI TERZI IN REGIME DI LOCAZIONE PASSIVA				
Palestra parrocchiale "Della Natività" di Zianigo	Palestra a servizio della scuola Primaria "Alfieri" di Zianigo	Scortegara	---	Locazione Passiva
Alloggio di proprietà privata	Residenziale - Assegnato ad adulti in disagio psico-sociale ed economico e/o emergenza abitativa	Vetrego	---	Locazione Passiva

Razionalizzazione:

Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo. Oltre al monitoraggio mensile attraverso il quale si evidenziano, ove del caso, le insolvenze, si è proceduto al completamento di quanto già avviato negli anni precedenti ad una attenta verifica delle intestazioni delle utenze domestiche, quali Acqua, Enel e Metano, a totale carico dell'affittuario (Locatario) poiché in alcuni casi è stata riscontrata la loro mancata variazione, rimanendo a carico dell'Amministrazione Comunale.

Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo locati in regime di comodato d'uso. Nella fattispecie del comodato d'uso, si suggerisce di procedere ad una complessiva rivalutazione dei medesimi comodati, trasformandoli in "Comodati Modali" o in "Contratti di Locazioni atipici", per i quali si prevede una minima forma di retribuzione, eccezion fatta per quelli con chiara finalità sociale ed assistenziale così come per legge. Anche per questa fattispecie si è proceduto ad una attenta verifica delle intestazioni delle utenze domestiche, quali Acqua, Enel e Metano, a totale carico del comodatario, ove frazionabili e quantificabili con specifici misuratori di portata, anche le prosegua autorizzato dall'Amministrazione Comunale, con specifici atti di Giunta Comunale e Dirigenziali.

Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo liberi ma "inagibili". Per questa tipologia si suggerisce di quantificare i reali costi da sostenere, a cura dei proposti servizi/uffici competenti,



per attivare le opere di manutenzione straordinaria finalizzate alla messa a norma degli impianti esistenti (idrico, sanitario, riscaldamento ed elettrico) e di isolamento termico, rispetto al suo futuro utilizzo e sfruttamento economico dopo "il termine collaudo dei lavori". Quando sarà noto il costo di ristrutturazione, si potrà predisporre un piano di rientro dello sforzo finanziario esposto, a fronte della redditività esprimibile dall'immobile in termini di canoni di locazione. In alternativa, qualora si evidenzi un forte sbilanciamento a favore dei costi di ristrutturazione, si suggerisce di inserire anche queste unità immobiliari nei prossimi Piani delle Alienazioni.

Immobili di proprietà Comunale ad uso commerciale. Proseguire nel monitoraggio mensile attraverso il quale si evidenziano, ove del caso, le insolvenze.

Immobili di proprietà Comunale in uso ad Associazioni: Anche in questo caso, oltre al monitoraggio annuale attraverso il quale si evidenziano, le insolvenze, si è proceduto ad una attenta parametrizzazione tra i costi di esercizio delle stanze date in uso alle Associazioni ONLUS, sostenuti dall'Amministrazione Comunale (Acqua, ENEL e Gas Metano), oltre agli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria ove programmati o programmabili, e l'attuale tariffazione applicata per ottenere il pareggio di esercizio.

Utenze da disattivare: Per tutti gli immobili di proprietà elencati nel sopra citato Piano delle Alienazioni, si è già proceduto alla chiusura definitiva di tutte le utenze (Acqua, ENEL e Gas Metano).

Immobili di proprietà privata in regime di locazione passiva: Per gli immobili di proprietà privata assunti il locazione passiva dall'Amministrazione Comunale, con l'entrata in vigore della legge 07 Agosto 2012 n. 135, ai sensi dell'art. 3 – comma 1 " *Omissis ... per gli anni 2012, 2013 e 2014, l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni ... omissis per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.*". Oltre a ciò sempre nell'articolo 3 – comma 4, si legge che "*Ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle Amministrazioni ... omissis i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° gennaio 2015 della misura del 15 per cento, successivamente anticipato con l'entrata in vigore dell'articolo 24 – comma 4 – lett. a) della legge 23 Giugno 2014 n. 89 al "1° Luglio 2014" di quanto attualmente corrisposto. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto la riduzione di cui al periodo precedente si applica comunque ai contratti di locazione scaduti o rinnovati dopo tale data. La riduzione del canone di locazione si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti, salvo il diritto di recesso del locatore. omissis", si è ottenuto un minimo contenimento delle spese, strutturale per gli anni a seguire. In fine il comma 388 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Stabilità 2014) ha aggiunto nuove incombenze per gli enti locali, tra cui il Comune di Mirano, poiché si legge: "*Anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di contenimento della spesa, i contratti di locazione di immobili stipulati dalle amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, non possono essere rinnovati, qualora l'Agenzia del demanio, nell'ambito delle proprie competenze, non abbia espresso nulla osta sessanta giorni prima della**



data entro la quale l'amministrazione locataria può avvalersi della facoltà di comunicare il recesso dal contratto. Nell'ambito della propria competenza di monitoraggio, l'Agenzia del demanio autorizza il rinnovo dei contratti di locazione, nel rispetto dell'applicazione di prezzi medi di mercato, soltanto a condizione che non sussistano immobili demaniali disponibili. I contratti stipulati in violazione delle disposizioni del presente comma sono nulli.", costituendo di fatto una possibile riduzione al ribasso dei canoni mensili applicati nei contratti di locazione passiva sottoscritti dal Comune di Mirano, qualora non siano concorrenziali ai "prezzi medi di mercato", che rimangano invariati se di fatto già inferiori ai valori di mercato.

15. Indebitamento

Nel corso dell'esercizio l'Amministrazione ha proseguito la strada di riduzione dell'indebitamento intrapresa fin dall'inizio del mandato. L'Ente ha proceduto alla riduzione di alcuni mutui contratti con la CC.DD.PP. spa negli anni passati e per i quali erano stati completati i relativi investimenti.

Si riporta di seguito il prospetto concernente l'andamento dell'indebitamento dal 2015 al 2017:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	15.946.364,24	14.797.692,75	13.039.430,98
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	970.087,88	967.262,28	893.822,57
Estinzioni anticipate (-)	178.583,61	790.999,49	862.560,23
Altre variazioni +/- (da specificare)			-5.187,56
Totale fine anno	14.797.692,75	13.039.430,98	11.277.860,62

16. Pareggio di bilancio

La Legge di stabilità 2017 prevede che a decorrere dal 2017 cessano di avere efficacia le disposizioni che disciplinavano il patto di stabilità interno. Dal 2017 trova applicazione la L. 24/12/2012 n. 243 e gli enti concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali che sono così definite: le entrate finali sono quelle ascrivibili al Tit. 1 (entrate tributarie), tit. 2 (trasferimenti), tit. 3 (extratributarie), tit. 4 (entrate in conto capitale) e tit. 5 (riduzioni attività finanziarie); le spese finali sono quelle relative al Tit 1 (spese correnti), Tit. 2 (spese in conto capitale) e tit. 3 (spese incremento attività finanziarie). Per il 2017 sono considerate fra le entrate e le spese finali il fondo pluriennale vincolato al netto della quota proveniente dall'indebitamento. Tra le entrate, inoltre, non sono considerati il fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Conseguenza logica del nuovo meccanismo è che si possono finanziare spese rilevanti per il saldo con entrate non rilevanti – avanzo di amministrazione o mutui – per un importo pari e non superiore al valore del tit. 4 della spesa (mutui), e di tutte le spese che non possono essere impegnate (fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo rischi vari).



In caso di non rispetto del vincolo del pareggio di bilancio sono applicate le stesse sanzioni previste per la violazione del patto di stabilità ed in particolare: la riduzione del fondo di solidarietà per un importo pari allo sfioramento, la spesa corrente non può superare l'ammontare degli impegni dell'anno precedente; non si può ricorrere all'indebitamento; l'ente non può assumere personale a qualsiasi titolo; riduzione delle indennità del 30% degli amministratori.

Si riportano di seguito i dati definitivi del pareggio di bilancio:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		al 31/03/2018
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	471.941,31
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.887.150,89
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per impegni cancellati	(-)	77.651,72
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.281.440,48
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	15.897.252,27
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.158.885,44
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.874.813,62
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.219.570,35
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	74.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17.372.243,93
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	469.850,28
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00



H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	17.842.094,21
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.124.260,48
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.890.964,23
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.015.224,71
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		1.648.643,24

SALDO PAREGGIO		144.507,29
EQUILIBRIO DI BILANCIO NETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		1.504.135,95

17. Realizzazione dei programmi e risorse attivate



Nella tabella che segue sono riportati per i diversi programmi i dati relativi alle spesa corrente e alla spesa in conto capitale evidenziando gli stanziamenti finali di bilancio, gli impegni assunti, i pagamenti e la percentuale dell'impegnato e pagato sull'impegnato.

Pr.	Grado attuazione dei programmi	Stanziamenti finali	Impegni	Pagamenti	% Imp.	% Pagato
1	Servizi generali e istituzionali					
	Spesa corrente	5.791.009,14	4.734.670,46	4.089.746,90	81,80%	86,40%
	Spesa per investimento	278.806,01	177.247,13	105.885,22	63,60%	59,70%
	Totale per programma	6.069.815,15	4.911.917,59	4.195.632,12	80,90%	85,40%
2	Giustizia					
	Spesa corrente	0	0	0		
	Spesa per investimento	0	0	0		
	Totale per programma					
3	Ordine pubblico e sicurezza					
	Spesa corrente	77.924,39	77.364,39	30.353,57	99,30%	39,20%
	Spesa per investimento	285.148,11	194.352,00	194.352,00	68,20%	100,00%
	Totale per programma	363.072,50	271.716,39	224.705,57	74,80%	82,70%
4	Istruzione e diritto allo studio					
	Spesa corrente	1.331.856,13	1.312.610,04	897.547,98	98,60%	68,40%
	Spesa per investimento	185.213,67	139.773,07	116.162,10	75,50%	83,10%
	Totale per programma	1.517.069,80	1.452.383,11	1.013.710,08	95,70%	69,80%
5	Valorizzazione beni e attività culturali					
	Spesa corrente	524.347,42	514.350,85	398.057,18	98,10%	77,40%
	Spesa per investimento	259.482,34	139.437,68	110.083,98	53,70%	78,90%
	Totale per programma	783.829,76	653.788,53	508.141,16	83,40%	77,70%
6	Politica giovanile					
	Spesa corrente	250.400,00	248.282,73	135.025,91	99,20%	54,40%
	Spesa per investimento	265.977,13	97.910,12	73.174,35	36,80%	74,70%
	Totale per programma	516.377,13	346.192,85	208.200,26	67,00%	60,10%
7	Turismo					



COMUNE di MIRANO

	Spesa corrente	2.000,00	2.000,00	2.000,00	100,00%	100,00%
	Spesa per investimento	0	0	0		
	Totale per programma	2.000,00	2.000,00	2.000,00	100,00%	100,00%
8						
	Assetto territorio, edilizia abitativa					
	Spesa corrente	239.544,85	236.503,91	203.887,65	98,70%	86,20%
	Spesa per investimento	264.875,91	142.573,20	128.665,20	53,80%	90,20%
	Totale per programma	504.420,76	379.077,11	332.552,85	75,20%	87,70%
9						
	Sviluppo sostenibile e tutela ambientale					
	Spesa corrente	4.102.034,59	4.094.120,24	3.232.327,90	99,80%	79,00%
	Spesa per investimento	75.510,93	40.037,00	40.000,00	53,00%	99,90%
	Totale per programma	4.177.545,52	4.134.157,24	3.272.327,90	99,00%	79,20%
10						
	Trasporti e diritto alla mobilità					
	Spesa corrente	1.480.812,73	1.405.288,92	1.154.681,28	94,90%	82,20%
	Spesa per investimento	2.747.174,81	1.131.170,35	1.103.321,90	41,20%	97,50%
	Totale per programma	4.227.987,54	2.536.459,27	2.258.003,18	60,00%	89,00%
11						
	Soccorso civile					
	Spesa corrente	19.235,00	19.235,00	15.513,72	100,00%	80,70%
	Spesa per investimento					
	Totale per programma	19.235,00	19.235,00	15.513,72	100,00%	80,70%
12						
	Politica sociale e famiglia					
	Spesa corrente	3.154.261,27	3.046.209,79	2.379.129,17	96,60%	78,10%
	Spesa per investimento	155.073,01	57.759,93	35.058,57	37,20%	60,70%
	Totale per programma	3.309.334,28	3.103.969,72	2.414.187,74	93,80%	77,80%
13						
	Tutela della salute					
	Spesa corrente					
	Spesa per investimento					
	Totale per programma					
14						
	Sviluppo economico e competitività					
	Spesa corrente	377.350,08	350.289,04	227.770,46	92,80%	65,00%
	Spesa per investimento	20.000,00	4.000,00	4.000,00	20,00%	100,00%

**COMUNE di MIRANO**

	Totale per programma	397.350,08	354.289,04	231.770,46	89,20%	65,40%
15	Lavoro e formazione professionale					
	Spesa corrente					
	Spesa per investimento					
	Totale per programma					
16	Agricoltura e pesca					
	Spesa corrente	500	500	500	100,00%	100,00%
	Spesa per investimento					
	Totale per programma	500	500	500	100,00%	100,00%
17	Energia e fonti energetiche					
	Spesa corrente					
	Spesa per investimento					
	Totale per programma					
18	Relazioni con autonomie locali					
	Spesa corrente	750.340,00	750.340,00	685.340,00	100,00%	91,30%
	Spesa per investimento					
	Totale per programma	750.340,00	750.340,00	685.340,00	100,00%	91,30%
19	Relazioni internazionali					
	Spesa corrente					
	Spesa per investimento					
	Totale per programma					
20	Fonti ed accantonamenti					
	Spesa corrente	432.904,31				
	Spesa per investimento					
	Totale per programma	432.904,31				
50	Debito pubblico					
	Spesa corrente	580.494,81	580.478,56	580.478,56	100,00%	100,00%
	Spesa per investimento					
	Totale per programma	580.494,81	580.478,56	580.478,56	100,00%	100,00%



99	Anticipazioni Finanziarie					
	spese c/terzi					
	Spesa per investimento					
	Totale per programma	0	0	0		
TOTALE SPESA CORRENTE						
		19.115.014,72	17.372.243,93	14.032.360,28	90,90%	80,80%
TOTALE SPESA INVESTIMENTO						
		4.537.261,92	2.124.260,48	1.910.703,32	46,80%	89,90%
TOTALE GENERALE						
		23.652.276,64	19.496.504,41	15.943.063,60	82,40%	81,80%

18. Indicatori

A decorrere dall'esercizio 2017 – rendiconto – sono stati allegati i seguenti indicatori approvati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/12/2015:

- a. Indicatori sintetici
- b. Indicatori analitici concernente la composizione delle entrate e la capacità di riscossione
- c. Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi;
- d. Indicatori concernenti la capacità di pagare le spese per missioni e programmi

Essendo la prima volta in cui i suddetti indicatori trovano applicazione non è possibile un loro confronto con annualità precedenti né con i dati previsionali.

Dall'analisi di alcuni indicatori si evidenzia come, ad esempio, la previsione di cassa delle entrate (riscossione + competenza) sia sostanzialmente in linea con le previsioni di bilancio - indicatore b) per le entrate complessive. Per quanto riguarda le spese i dati definitivi dei pagamenti evidenziano invece un dato inferiore rispetto alla previsione in quanto in sede di elaborazione di bilancio si assume che tutti le previsioni di spesa (competenza+residui) siano effettive. Cosa che poi, nella gestione non si realizza per effetto delle economie, dei residui e dei minori impegni assunti – indicatore d- . Una analisi più puntuale di questi indicatori potrà essere fatta in sede di valutazione dei risultati del a partire dal rendiconto 2017.